

DOMANI ALLE 18.15 I LIGURI OSPITANO IL COMO NUOTO

ORGOGGIO CROCERA PER UN NUOVO INIZIO

La squadra di coach Francesco Campanini, in fiducia per il pareggio conquistato in extremis a Torino, cerca la prima vittoria stagionale

LUCA BIANCO
TORINO

Ci sono pareggi che lasciano l'amaro in bocca, altri che valgono una vittoria. Appartiene senz'altro a questa seconda categoria il 10-10 che la Crocera Stadium ha agguantato sabato scorso alla piscina Monumentale - la fortezza della Reale Mutua Torino 81 Iren - recuperando quattro gol di svantaggio nell'ultimo quarto e impattando a tre secondi dalla sirena. Oltretutto con le rotazioni accorciate dall'espulsione di alcuni gioca-



La Crocera Stadium durante un time out

postata in avanti con veloci ripartenze; ha messo a referto ben cinque reti, le ultime tre grazie ad altrettante conclusioni imparabili di Andrea Fulcheris, una sola volta a segno fino a sabato ma assoluto protagonista nell'ultima occasione. Dopo cinque giornate la Crocera Stadium ha così cancellato lo zero nella casella dei punti in classifica e pur rimanendo in coda al gruppo ha iniziato a guardare il campionato con un occhio diverso. «Un punto che vale oro per il valore dell'avversario contro cui l'abbiamo conquistato e per il modo in cui è maturato - sottolinea coach Francesco Campanini - avevamo bisogno di una simile iniezione di fiducia, che può davvero rappresentare una svolta per la nostra stagione». L'epi-

logo dell'ultima sfida ha riportato la memoria degli appassionati indietro di più di tre anni. Precisamente al 5 dicembre 2015, quando Crocera Stadium - all'epoca neopromossa - e Torino 81 si affrontarono a Genova nella seconda giornata della regular season di A2. Coach Campanini, ex centroboia della squadra, era alla seconda stagione sulla panchina rossoblu, appena guidata al salto di categoria. Avanti di tre reti all'inizio del quarto periodo i padroni di casa si fecero agganciare concedendo il rigore del 9-9 a due secondi dal termine. «Abbiamo restituito il favore - scherza il tecnico - ma a parte le battute penso che sabato sia stata decisiva la rete del 9-6 segnata in contropuga. Ci ha dato la sensazione di

star meglio fisicamente rispetto ai nostri avversari; questo è stato mentalmente importante e ha accentuato la differenza a livello di brillantezza». «Abbiamo preso ulteriore coraggio - prosegue il tecnico ligure - devo complimentarmi con i ragazzi per aver creduto nell'impresa fino alla fine. Li vedevo molto tranquilli e consapevoli di poter recuperare. Così è stato». Sabato la Crocera tornerà in campo nel proprio impianto a Sampierdarena e ospiterà il Como Nuoto, con l'obiettivo di confermare l'ultima prestazione e di conquistare il primo successo stagionale. Non sarà una partita semplice - come tutte, del resto, nel girone nord di A2 - contro una formazione il cui valore non è pienamente descritto dai sei punti raccolti

finora. «La nostra classifica ci impone di pensare a una partita per volta - afferma Francesco Campanini - in questo momento abbiamo la necessità di risalire qualche posizione, dopodiché capiremo dove possiamo arrivare». I genovesi possono giustamente puntare a qualcosa in più della salvezza. Nella passata stagione, in un crescendo di entusiasmo e buoni risultati, chiusero la regular season al terzo posto prima di arrendersi nella semifinale playoff contro Salerno, che poi sfiorò la promozione nella massima serie contro il Quinto. Rispetto a dodici mesi fa la rosa è rimasta molto simile, mantenendo di conseguenza la propria qualità. Nei quattro incontri disputati prima di Natale è però riuscita a esprimerla solo a tratti, anche a causa di qualche infortunio e assenza, nonché delle difficoltà logistiche di tanti giocatori nel raggiungere la piscina per gli allenamenti (l'impianto della società si trova a breve distanza dal ponte Morandi); il tutto unito al calendario non semplice che ha messo le squadre di fronte a Camogli, Bologna, Lavagna e Ancona. Ma con il prezioso pareggio di Torino, con il rientro del mancino Ferrari e con il recupero della forma migliore da parte di tutti la Crocera è pronta a partire per un "nuovo" campionato.



LA SESTA GIORNATA DI SERIE A2

TANTE TRASFERTE PER LE SQUADRE LIGURI E PIEMONTESE

Eccezione fatta per la Crocera Stadium, pronta a ospitare Como, la sesta giornata del girone nord di A2 in programma domani vedrà le formazioni di Liguria e Piemonte impegnate in trasferta. Esami importanti per tutte, quindi, in un campionato nel quale ogni campo presenta insidie. La Rari Nantes Camogli capolista giocherà a Padova forte dei quindici punti ottenuti nelle prime cinque giornate. È l'unica formazione ancora a punteggio pieno e ha esordito nel 2019 con una convincente vittoria su Civitavecchia. Una prestazione che ha confermato i punti di forza del gruppo bianconero, compatto in difesa, cinico in attacco e guidato da importanti individualità. «Sono contento perché l'atteggiamento in vasca è stato ancora una volta quello giusto - ha commentato coach Angelo Temellini al termine dell'ultima sfida - dobbiamo continuare così, un passo alla volta, consapevoli del fatto che la nostra priorità è far crescere i nostri giovani per costruire una squadra di alto livello». Al secondo posto in classifica c'è la Vela Nuoto Ancona, una sconfitta nella prima giornata e poi quattro affermazioni consecutive. I marchigiani ricevono la Sportiva Sturla, che a dispetto dello status di neopromossa ha già conquistato nove punti. Sabato scorso i biancoverdi hanno superato contro pronostico Bologna, mettendo in acqua brillantezza e intensità sui due lati del campo e mostrando capacità di soffrire quando gli emiliani hanno sfiorato la rimonta nel quarto periodo. Terza in graduatoria con dieci punti è la Reale Mutua Torino 81 Iren, che contro la Crocera ha mancato una vittoria che sembrava ormai cosa fatta e che domani cercherà riscatto a Brescia contro l'altra matricola del campionato. I lombardi sono reduci dalla pesante sconfitta rimediata in casa del Lavagna '90, protagonista di una prima metà di gara perfetta, salita a nove punti in classifica e ora chiamata a una conferma a Civitavecchia. Trasferta complicata, infine, per la Rari Nantes Sori, battuta di misura nell'ultima uscita e ora in partenza per Bologna.

«UN PUNTO PESANTE PER IL VALORE DELL'AVVERSARIO E PER IL MODO IN CUI È MATURATO»

tori per raggiunto limite di fatti e con l'unico portiere di ruolo non al cento per cento per un risentimento muscolare, contro una delle formazioni più competitive del girone nord di serie A2. Negli otto minuti conclusivi la squadra ligure ha però giocato con intensità straordinaria, ha difeso con ordine e si è pro-

L'UNICO QUOTIDIANO SPORTIVO DALL'ANIMA PIEMONTESE

OGNI GIORNO TANTE PAGINE DEDICATE ALLA TUA REGIONE

La passione per lo sport e l'amore per la propria terra fanno di Tuttosport il portavoce del Piemonte. Ti racconta più da vicino le realtà sportive locali con 8 pagine giornaliere che diventano 16 il giovedì.

LE PROTAGONISTE DELLA SERIE C e D PIEMONTESE - STORIE DI SPORT CORSI AMATORIALI E CIRCOLI - EVENTI E FOOD - SALUTE E WELLNESS

